



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"ENRICO DE NICOLA"

35028 PIOVE DI SACCO – Via G. Parini, 10/c – Tel. 049/5841692 – 049/9703995 – Fax 049/5841969  
e-mail:denicola@scuolanet.pd.it - Codice Fiscale 80024700280

**Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo**

**Settore Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio**

**Settore Professionale: Servizi Socio Sanitari**

**Settore Professionale: Servizi per l'Agricoltura e per lo Sviluppo Rurale** – Via Ortazzi, 11 – Tel. e fax 049/5841129  
e-mail:profagrario@denicolaonline.org

# PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

(secondo biennio e quinto anno)

**ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

<b>DOCENTI</b>	<b>Forgione Marzia – Senese Marcello</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Tecniche di allevamento vegetale</b>
<b>CLASSE</b>	<b>3^ASA</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>Professionale: servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale</b>

DATA DI PRESENTAZIONE

**31 ottobre 2014**

# PROFILO DELLA CLASSE

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N. alunni <b>22</b>	N. maschi <b>13</b>	N. femmine <b>9</b>
---------------------	---------------------	---------------------

N. alunni ripetenti **1** (proveniente dallo stesso istituto)

## 1. LIVELLI DI PARTENZA

### 1.1. TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE

Specificare :

- Tipologia: prova semi-strutturata con quesiti a risposta aperta e quesiti a risposta multipla
- Competenze verificate in termini di conoscenze e abilità:

COMPETENZA/E	CONOSCENZE	ABILITÀ
Discriminare le informazioni presenti nel cartellino Ense e nel cartellino del produttore di una semente.	Caratteristiche tecnico-commerciali delle sementi.  Principali trattamenti dei semi.  Certificazione sementiera e Registro Nazionale delle Varietà.  Caratteristiche morfologiche dei cereali, in particolare del frumento.	Riconoscere i caratteri morfologici che caratterizzano i diversi cereali

### 1.2. ESITO TEST/PROVE

LIVELLO BASSO <i>(inferiore a 6)</i>	LIVELLO MEDIO <i>(voto 6/7)</i>	LIVELLO ALTO <i>(voto 8/9/10)</i>
8	10	4

### 1.3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni, nel complesso, si mostrano

	molto	abbastanza	poco	per nulla
partecipativi e propositivi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
motivati ed interessati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
curiosi e vivaci	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
educati e scolarizzati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
in possesso dei requisiti richiesti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
aperti al dialogo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## 2. PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

(Principali documenti di riferimento: D.P.R. n. 87-88/2010; Linee Guida Istituti Professionali-Tecnici)

2.1. Per le **classi del secondo biennio e quinto anno** (programmazione di indirizzo)

Indicare l'Area di appartenenza (generale o di indirizzo)

Indicare i traguardi formativi (competenze) in termini di conoscenze e abilità secondo quanto concordato nel Dipartimento per Materia, con riferimento alle Linee Guida della Riforma

AREA DI RIFERIMENTO: di indirizzo		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.	Tecniche colturali per le essenze erbacee.	Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità.
Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.	Impianto e tecniche colturali delle essenze arbustive ed arboree.	Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti.
Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.	Processi produttivi sostenibili; produzioni biologiche.	Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali.
prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.	Tipologie di difesa delle colture e dei prodotti antiparassitari.	Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità.
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Criteri di difesa delle colture.	Individuare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività.

## 2.2. STANDARD MINIMI

Indicare le competenze in termini di conoscenze e abilità concordate nelle riunioni di Dipartimento per Materia da raggiungere al termine dell'anno scolastico

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Discriminare le informazioni presenti nel cartellino Ense e nel cartellino del produttore di una semente.	Caratteristiche tecnico-commerciali delle sementi e principali trattamenti dei semi.	Saper utilizzare le informazioni presenti sui cartellini delle sementi per il calcolo delle dosi di semina.
Correlare le fasi fenologiche delle colture alle diverse esigenze colturali.  Correlare le caratteristiche pedoclimatiche alle	Aspetti fenologici e colturali del frumento, del mais, della soia della barbabietola, delle colture foraggere.	Riconoscere le principali avversità della colture.

esigenze colturali. Predisporre rotazioni colturali		
Correlare le tecniche colturali alle caratteristiche mercantili dei prodotti orticoli.	Tecniche di coltivazione degli ortaggi in pieno campo. Colture protette.	Distinguere le tecniche colturali utilizzate per le colture in pieno campo da quelle utilizzate per le colture protette.
Correlare le fasi fenologiche del vite alle diverse esigenze colturali. Eseguire la potatura della vite e del melo	Impianto e propagazione dei fruttiferi e biologia frutticola,. Aspetti fenologici e colturali della vite	Distinguere I rami vegetativi da quelli fruttiferi. Riconoscere le principali avversità della vite.

### COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

*(Sottolineare quali sono considerate prioritarie per la classe nel corrente a.s. anche in relazione alle attività programmate per la specifica disciplina):*

- **La comunicazione nella madrelingua;**
- **La comunicazione in lingue straniere;**
- **La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico;**
- **La competenza digitale;**
- **Imparare ad imparare;**
- **Le competenze sociali e civiche;**
- **Senso di iniziativa e di imprenditorialità;**
- **Consapevolezza ed espressioni culturali.**

### 2.3. RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

*(considerando anche attività e metodologie/strategie impiegate nell'insegnamento della disciplina)*

<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Individuare i concetti fondamentali di un testo scritto, saperli schematizzare e riassumere attraverso lo studio domestico, con l'aiuto degli appunti e degli schemi forniti dall'insegnante; Schematizzare ed organizzazione delle informazioni, attraverso la produzione di relazioni delle attività di laboratorio svolte; Discriminare e rielaborare le informazioni acquisite dal libro di testo e da internet (attraverso la somministrazione di ricerche mirate e strutturate); Essere in grado di partire dall'esempio per arrivare al concetto e viceversa, attraverso la somministrazione di domande in forma scritta e/o verbale; Saper individuare collegamenti fra i concetti appresi e i contesti agronomici.
<b>COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</b>	Scegliere le attrezzature e i dispositivi a seconda del tipo di attività da svolgere; Saper utilizzare correttamente le attrezzature.
<b>COMPETENZE DIGITALI</b>	Predisporre presentazioni in PowerPoint per approfondire argomenti proposti dall'insegnante.
<b>SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</b>	Far emergere e valorizzare le competenze apprese in contesti non formali attraverso input e collegamenti dell'insegnante;

	Arricchire gli interessi degli studenti e le loro motivazioni, conferendo loro la consapevolezza delle proprie attitudini;
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI</b>	Esprimere correttamente i concetti appresi (attraverso l'esposizione scritta e orale) con l'utilizzo appropriato della terminologia tecnica; Favorire lo sviluppo della personalità degli allievi, attraverso l'acquisizione dei saperi fondamentali, l'attitudine critica, l'abitudine al confronto e alla discussione delle idee con gli altri; Promuovere negli allievi un atteggiamento critico nei confronti degli errori per favorire la crescita e al miglioramento continuo.
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	Operare correttamente in azienda, attraverso il rispetto delle norme di sicurezza e di comportamento; Rispettare il proprio turno durante gli interventi; Rispettare le consegne e svolgere i compiti per casa; Imparare a gestire le conflittualità attraverso il dialogo e la mediazione dell'insegnante; Interagire con l'insegnante e con i compagni, per esprimere perplessità o pareri, in un clima sereno e non pregiudizievole che l'insegnante si impegnerà a creare; Operare nell'ambito di piccoli gruppi durante le attività pratiche e di recupero in itinere, attraverso il rispetto e il supporto reciproco.

### 3. INTEGRAZIONE TRA AREA DI ISTRUZIONE GENERALE E AREA DI INDIRIZZO NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA

“Tecniche di allevamento vegetale” concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

### 4. METODO DI INSEGNAMENTO

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali       | <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo       | <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni guidate      |
| <input type="checkbox"/> Classi aperte                     | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving      |
| <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali            | <input type="checkbox"/> Brainstorming                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> Peer tutoring                   |

### 5. STRUMENTI DI LAVORO

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo                 | <input type="checkbox"/> Uscite didattiche              |
| <input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto    | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stampa specialistica           | <input type="checkbox"/> Film - Documentari             |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scheda predisposta dal docente | <input checked="" type="checkbox"/> Filmati didattici   |

- Computer
- Viaggi di istruzione
- Incontri con esperti
- Altro.....

- Presentazioni in PowerPoint
- LIM
- Formazione esperienziale

## 6. VERIFICA

### 6.1. NUMERO MINIMO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

(concordate nel Dipartimento per Materia e approvate dal Collegio dei Docenti)

NUMERO DI	NEL PRIMO PERIODO	NEL SECONDO PERIODO
Verifiche scritte/orali	2	3

#### TIPOLOGIE

##### PROVE SCRITTE

- Quesiti
- Vero / Falso
- Scelta multipla
- Completamento
- Soluzione di problemi
- .....
- .....

##### PROVE ORALI

- Interrogazione
- Intervento
- Dialogo
- Discussione
- .....
- .....
- .....

##### PROVE PRATICHE

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alle griglie allegate nel documento di programmazione del Consiglio di Classe

## 8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

- Studio individuale mirato e supportato dal docente
- Recupero in itinere

## TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE **Forgione Marzia**

MATERIA: **Tecniche di allevamento vegetale**

CLASSE: **3^ASA**

A.S. **2014/2015**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
	<b>1° PERIODO</b> DAL 15 settembre 2014 AL 23 dicembre 2015			
(1) (2) (3) Discriminare le informazioni presenti nel cartellino Ense e nel cartellino del produttore di una semente.	Saper utilizzare le informazioni presenti sui cartellini delle sementi per il calcolo delle dosi di semina.	Caratteristiche tecnico-commerciali delle sementi.  Principali trattamenti dei semi. Certificazione sementiera e Registro Nazionale delle Varietà.	Verifica semi-strutturata.  Interrogazione	4h
(1) Correlare le fasi fenologiche del frumento e del mais alle diverse esigenze colturali.  (1) Correlare le caratteristiche pedoclimatiche alle esigenze colturali.  (1) (3) Scegliere le cultivar e gli ibridi sulla base delle caratteristiche pedo-climatiche e della destinazione del prodotto.  (2) Correlare le tecniche colturali alle caratteristiche mercantili dei prodotti.	Riconoscere i caratteri morfologici che caratterizzano i diversi cereali  Distinguere le caratteristiche merceologiche del frumento e del mais.  Riconoscere le principali avversità del frumento e del mais	Caratteristiche morfologiche dei cereali. Aspetti fenologici e colturali del frumento e del mais.  Caratteristiche merceologico-qualitative del frumento e del mais e destinazione dei prodotti.	Verifiche semi-strutturate.  Interrogazione	15h
(1) Scegliere le specie foraggere sulla base delle caratteristiche pedo-climatiche e della destinazione del prodotto.	Riconoscere le principali avversità delle colture foraggere.	Classificazione delle colture foraggere. Generalità sulle tecniche colturali dei foraggi, fienagione e insilamento.	Verifiche semi-strutturate.  Interrogazione	4h

